

NUOVO BIENNIO 19/1/02

**ROCCA
ESTENSE**

Non più solo sede del Municipio, il castello lughese acquista una dignità artistica e culturale

Un percorso didattico

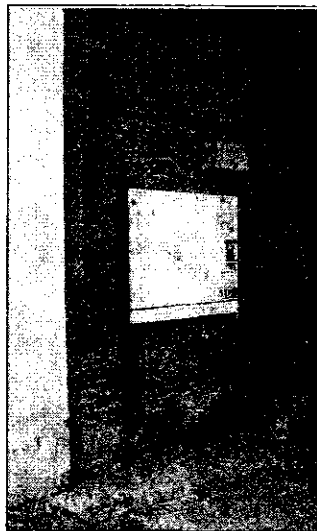
Cinque pannelli raccontano la sua storia

LUGO - La Rocca Estense di Lugo acquisisce sempre più una sua dignità artistica e culturale, lasciando lentamente da parte il carattere istituzionale che in questi ultimi decenni l'ha vista indicata soprattutto come sede del Municipio. L'Età dei Castelli di Ravenna, associazione di volontariato nel settore della tutela beni culturali, ha infatti ideato e realizzato, in collaborazione con il Comune, un percorso didattico - scientifico all'interno della stessa Rocca. Artefici della ricerca scientifica e della elaborazione documentale sono due membri dell'organizzazione, Mauro Alvaro Nanni e Deborah Gaetta, entrambi laureati alla facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna.

"Questa iniziativa - spiega Massimo Mirandoli, assessore alla Qualità Estetica della Città ed all'Arredo Urbano - si inserisce in un progetto più ampio di valorizzazione del patrimonio storico artistico di Lugo, a scopo educativo e turistico, che si pone l'obiettivo di far conoscere i monumenti più interessanti

della città ai visitatori che provengono da altre realtà ma anche ai lughesi stessi. In questo contesto, nei mesi scorsi sono stati realizzati dall'Amministrazione comunale interventi quali l'installazione di segnaletica stradale e l'apposizione di targhe in ceramica sui fabbricati di pregio. Il lavoro svolto dall'Associazione «L'Età dei Castelli e delle Signorie» sarà inaugurato nel prossimo mese di settembre durante il periodo di svolgimento della Fiera Biennale. Nell'occasione sarà illustrato anche il lavoro di ricerca scientifica che ha preceduto la realizzazione dei pannelli informativi".

Il percorso didattico si dipanerà attraverso cinque pannelli, due posti all'ingresso principale, tre nel cortile e nel giardino pensile. I pannelli illustrano, attraverso disegni e testi in italiano, inglese, tedesco e francese, l'evoluzione della Rocca di Lugo nei secoli



XV e XVI, nel momento di massimo fulgore per la fortificazione, analizzandone le peculiarità architettoniche e militari, nonché le vicende che l'anno interessata.

"Il progetto - dice Marco Naldi, presidente dell'associazione L'Età dei Castelli e delle Signorie - è stato approvato agli inizi di giugno dalla Soprinten-

denza per i Beni architettonici ed il Paesaggio di Ravenna, e realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Lugo, dell'assessorato ai Beni Culturali della Provincia di Ravenna e della Cna che hanno contribuito in parte alla copertura degli oneri economici. Per l'Età dei Castelli e delle Signorie di Ravenna questo è un nuovo ed importante traguardo che prosegue idealmente quell'idea, avviata alcuni anni fa, con la realizzazione di percorsi didattico - divulgativi similari alla Rocca Brancaleone di Ravenna ed alla Torre di Oriolo di Faenza. Nostro intendimento - conclude Naldi - sarebbe quello di poter fare seguire a queste tre esperienze di grande valenza per la nostra associazione altre analoghe che possano essere utili per la valorizzazione di beni monumentali del territorio".

Luca Demetri

NUOVO DIARIO 27/7/02

SCUOLE

Molti i lavori in corso: ampliamento della Codazzi e della Fermi di Voltana, ma il progetto più articolato riguarda il Campus per gli istituti superiori

In dieci anni spesi 23 miliardi

Nel 2003 al via l'intervento di ampliamento dello Scientifico

LUGO - Ammontano a ben undici milioni e novecentomila euro, l'equivalente di ventitre miliardi di lire, gli investimenti effettuati negli ultimi dieci anni dall'amministrazione comunale lughese per opere di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione degli edifici scolastici. Una somma considerevole, che consente ora al Comune di puntare ad una definitiva soluzione dei problemi riguardanti l'edilizia scolastica. Sono inoltre circa 4.200 i ragazzi, dalle scuole materne fino alle superiori, che compongono la popolazione scolastica del territorio, numeri che fanno comprendere l'importanza del settore nel tessuto sociale ed economico cittadino.

Un settore ancora oggi interessato da diverse opere imponenti, ad iniziare dall'ampliamento delle scuole elementari Codazzi di Lugo e Fermi di Voltana, passando alla nuova collocazione della scuola materna di via Tellarini ed alla realizzazione del Campus scolastico nell'area sud est di Lugo.

Per quanto riguarda la Codazzi, la conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'anno in corso e la nuova struttura sarà dotata di laboratori e predisposta per le tecnologie più avanzate, senza dimenticare la palestra che potrà ospitare an-

che le attività sportive del quartiere. A Voltana invece si realizzerà il secondo polo scolastico del lughese con l'ampliamento dell'attuale edificio della scuola materna ed elementare per inserire nella stessa struttura anche la scuola media, i servizi, i laboratori e la palestra. Nonostante il mancato arrivo dei fondi inizialmente previsti dal Governo, il Comune proseguirà il progetto e lo finanzia con soldi propri sino a 1.807.000 euro, tre miliardi e 500 milioni di lire. I lavori inizieranno entro breve con la costruzione della palestra, che verrà utilizzata dalla scuola e dalla comunità, proseguendo con l'ampliamento dell'edificio scolastico che consentirà un percorso formativo dalla scuola materna alla media, costituendo un ulteriore elemento di aggregazione sociale.

Per la scuola materna Tellarini di Lugo è invece allo studio una soluzione per la quale il Comune deciderà entro breve, con l'obiettivo di assegnarle una collocazione più funzionale ai bambini ed alle famiglie, mentre con la prevista realizzazione del Campus Scolastico si completerà il disegno di qualificazione e di riorganizzazione delle scuole medie superiori. Il Campus comprenderà l'at-

tuale area scolastica dove sorgono l'Ite e l'Iti, il Liceo Scientifico, il Palazzetto dello Sport e la zona est della Stazione ferroviaria dove troveranno spazio le nuove sedi degli Istituti Professionali. Si tratterà di un'opera

complessa che concentrerà servizi per l'istruzione superiore e per le attività sportive culturali giovanili. Inoltre, con il recupero di un edificio industriale dismesso verranno integrate aree già destinate ad uso

scolastico con nuove zone dove sorgeranno istituti che richiedono più spazio. Infine, nel 2003 la Provincia inizierà l'ampliamento del Liceo Scientifico, il quale ospiterà il Liceo Classico con un progetto che ridurrà

al minimo l'impatto nei confronti del Tondo. In questo modo i locali di estremo valore artistico e logistico dell'ex convento del Carmine saranno disponibili per uffici ed altre attività.

PB

LAVORI IN CORSO Sono già in fase avanzata i cantieri in via Foro Boario, zona Penny Market

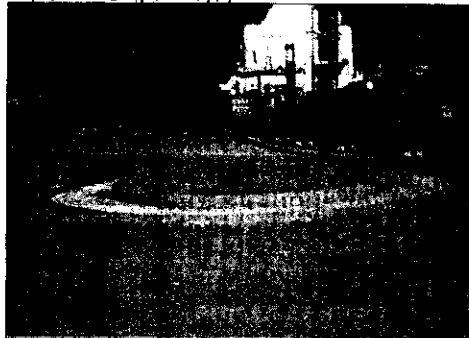
Circondario, fioriscono le rotonde

Ne seguiranno altre tre: Porta Ghetto, Porta Brozzi, via Acquacalda

NUOVO DIARIO 27/7/02

LUGO - Sono giunti ormai ad una fase piuttosto avanzata i lavori avviati nello scorso mese di aprile per la costruzione della rotonda di via Foro Boario davanti al Penny Market in corrispondenza con quella che viene considerata la porta di Lugo per coloro che giungono in città provenienti da Bologna. L'operazione è compresa in un progetto più vasto inserito nel Piano Urbano del Traffico che prevede in tutto ben quattro rotonde in grado di regolare e di migliorare il traffico sul circondario e quindi alleggerire il centro storico dal passaggio di molte vetture che oggi lo attraversano per recarsi da una parte all'altra di Lugo.

Oltre a questa rotonda, che sarà completata a spese della società che ha lottizzato l'area del Penny Market, il Piano ne prevede infatti altre tre negli incroci di Porta Ghetto, Porta Brozzi ed in quello di via Acquacalda - via di Giù che saranno costruite successi-



vamente a spese dell'Amministrazione comunale. Un progetto dunque di vasta portata che punta ad incentivare l'utilizzo del circondario come cintura viaria intorno a Lugo, limitando dunque in cosiddetto traffico di attraversamento del centro storico che secondo alcuni dati raccolti nel passato influirebbe in maniera pesante sulla circolazione nel cuore della città stessa.

Nel frattempo la viabilità in questa zona nevralgica di

Lugo interessata dai lavori ha subito diverse variazioni ed anche qualche intoppo, giustificabile però dall'importanza dell'operazione in atto. Secondo una prima stima il flusso veicolare avrebbe dovuto tornare alla normalità nel giro di una sessantina di giorni e dunque verso la metà del mese di giugno. Le scadenze, come accade spesso in questi casi, hanno però subito uno slittamento in avanti ed ancora oggi via Foro Boario, nel tratto fra

via Brignani e Porta Brozzi, è interdetta al traffico pesante. Viene invece consentito senza limitazioni il transito locale delle sole autovetture ed attraverso un'apposita segnaletica sono suggeriti alcuni percorsi alternativi per evitare la zona interessata dai lavori. Per il traffico proveniente da Bologna, sulla via De' Brozzi all'altezza del Cimitero è ancora indicata la svolta a sinistra verso via Fiumazzo, mentre per gli automobilisti provenienti da Ravenna sulla via Foro Boario è possibile svoltare a destra verso via Brignani all'altezza del Centro Commerciale Globo, ora interessato a sua volta da una serie di interventi ben visibili nella zona di fianco alla vecchia Coop. In seguito ai lavori è stata inoltre soppressa temporaneamente la fermata autobus del Mulino di Figna e le aziende operanti nel settore hanno dovuto predisporre da tempo alcuni percorsi alternativi.

MP

EVENTI

A Natale, primavera ed estate i contenitori di appuntamenti culturali e commerciali

Le stagioni? Sono tre
Un calendario sempre più preciso durante l'anno

LUGO - Se il calendario tradizionale contempla quattro stagioni, a Lugo oggi se ne contano invece tre, le tre stagioni nelle quali l'Amministrazione comunale ha deciso di dividere l'anno per individuare periodi prefissati all'interno dei quali organizzare una lunga serie di eventi. Da tempo il clima in tutta la città sembra cambiato e se una volta Lugo veniva indicata come una zona sin troppo tranquilla, caratterizzata da poche manifestazioni pubbliche in grado di richiamare l'attenzione, oggi invece il calendario degli appuntamenti risulta ricco di spunti, di occasioni di svago e di arricchimento culturale. E così, con l'avvio dell'ultimo contenitore estivo, sembra essere giunto a buon fine un primo progetto avviato negli anni scorsi che prevedeva, nell'ambito del rilancio di immagine del centro trainato dal programma "Lugo Città Mercato", un aumento considerevole dei momenti di aggregazione collettiva. Oggi quindi si



contano tre stagioni fatte di eventi ed iniziative come "Mille e un Natale" per il periodo invernale, "Arie di Primavera" per la stagione dei primi caldi ed infine l'ultimo nato "E venti d'estate". Con questi tre contenitori - sottolinea Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura e Turismo - l'Amministrazione comunale ha deciso di riunire tutte le iniziative creando un forte intreccio di interessi e di operatività tra l'ente pubblico, le associazioni

dei commercianti e tutti i privati cittadini interessati a lavorare per arricchire il ventaglio di proposte. Un calendario ben definito, grazie al quale individuare facilmente gli appuntamenti e creare un nuovo movimento di visitatori anche in periodi nei quali la città tendeva a svuotarsi per l'allontanamento dei lughesi alla volta di altri paesi limitrofi più attivi sul fronte delle iniziative all'aperto. Ad inaugurare il cammino con questo nuovo modo di concepire la promozione della città è stato inizialmente il contenitore invernale e, visto il successo di pubblico riscontrato, è risultata poi una conseguenza irrinunciabile l'individuazione di altri intervalli di tempo simili nel resto dell'anno. "Ritengo che l'idea di comprendere l'intera gamma di iniziative pensate nell'arco dell'anno in contenitori stagionali ben stabili e con un proprio marchio in grado di identificarli - dice ancora Ferrieri - accresca in maniera determinante anche la

capacità promozionale di ogni singolo evento. Sto notando poi con piacere che il progetto di Lugo Città Mercato e tutte le manifestazioni ad esso legato stanno fungendo da volano per il nostro tessuto economico. Un segnale giunge infatti anche dagli esercizi pubblici che hanno tratto spunto dai cartelloni degli appuntamenti cittadini per iniziative private in grado di arricchire ulteriormente l'offerta. Ma la cosa che più mi sorprende in maniera piacevole - prosegue ancora Ferrieri - è che anche nelle frazioni, e non solo in città, questo fenomeno si sta evolvendo. Il tentativo di animare Lugo si sta espandendo a macchia d'olio ed oggi anche nel territorio circostante si registrano iniziative, feste ed altre idee per animare ogni singola realtà. Credo che questo sia il risultato più importante, un traguardo straordinario arricchito anche dalla netta sensazione che questo nuovo fermento sia gradito alla gente".

La crisi del Baracca senza fine

Appare davvero senza sbocchi la crisi del calcio lughese e del Baracca in primis. Non si capisce se qualcuno abbia a cuore il destino della squadra, l'iscrizione al campionato di Eccellenza è fatta ma non c'è nient'altro all'orizzonte. Né giocatori né tecnici e neppure, a parte il presidente Lauro Galli, dirigenti o un campo sul quale giocare, dato che utilizzare il Muccinelli, per i costi di affitto della società di gestione, è onerosissimo. Non sarebbe, almeno su questo frangente, auspicabile da parte del Comune una modifica della convenzione con il gestore degli impianti per l'uso gratuito (o quasi) del campo? In un bilancio di decine di miliardi costerebbe davvero poco e sarebbe un segnale almeno di incoraggiamento. Tornando agli altri problemi, Galli vuole cedere al più presto, ma non riesce a trovare compratori e la cordata che comprende anche imprenditori lughesi potrebbe tornare in gioco, ma solo con la mediazione dell'amministrazione.

MUSICA

"Pavaglione Estate" - Lugo
Pavaglione Estate, rassegna musicale organizzata dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo in collaborazione con Europe Jazz Network, prosegue sabato 27 luglio con un doppio concerto. Sul palcoscenico del Chiostro del Monte, a partire dalle 21.15, si esibiranno il duo di giovani musicisti Giancarlo Parisi/Katia Pesti e l'eccellente trio Valentin Clastrier/Michael Riessler/Carlo Rizzo. Informazioni e prenotazioni: Teatro Rossini Lugo tel. 0545-38542.

Martedì 30 luglio

MUSICA

"Pavaglione Estate" - Lugo
Alle 21.15, nel Cortile della Rocca Estense, con Barbara Casini Trio, una serata dedicata alla musica brasiliana e alla bossa nova, con Barbara Casini voce e percussioni, Beppe Fornaroli alla chitarra e Marquinho Baboo alle percussioni. Inform. e prenot.: Teatro Rossini Lugo tel. 0545-38542.

Mercoledì 31 luglio

INIZIATIVE

"Mercoledì sotto le stelle" - Lugo
Il programma prenderà il via alle ore 18, nel Pavaglione, con "I Mercanti nel mercato", mercatino serale di antiquariato e hobbistica, allietato dal piano bar, mentre funzionerà anche un laboratorio artistico dedicato alla tecnica raku, a cura della Cooperativa Pennellarte. Alle ore 20, in via Baracca e in corso Garibaldi negozi aperti, musica, danza e bancarelle a cura dei commercianti delle due vie. Alle ore 21, sul monumento a Baracca, spettacolo musicale con il cantautore lughese Michele Fenati che presenterà l'ultimo Cd dal titolo "Beatrice". Il Museo Baracca rimarrà aperto dalle 21 alle 23.

APPUNTAMENTI

PAVAGLIONE ESTATE
Sabato 27 Luglio Al Chiostro Del Monte
Duo Giancarlo Parisi/Katia Pesti e Trio Clastrier/Riessler/Rizzo
Pavaglione Estate, rassegna musicale organizzata dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo in collaborazione con Europe Jazz Network, prosegue sabato 27 luglio con un doppio concerto. Sul palcoscenico del Chiostro del Monte, a partire dalle 21.15, si esibiranno il duo di giovani musicisti Giancarlo Parisi/Katia Pesti e l'eccellente trio Valentin Clastrier/Michael Riessler/Carlo Rizzo. Informazioni e prenotazioni: Teatro Rossini Lugo tel. 0545-38542. Il costo del biglietto è di 11 Euro (intero) e di 6.50 Euro (per i giovani sotto i 26 anni).

PAVAGLIONE ESTATE
Martedì 30 luglio serata con
Barbara Casini Trio e Duo Fabris/Francesconi nel Cortile della Rocca Estense
Appuntamento martedì 30 luglio, alle 21.15, con Barbara Casini Trio, una serata dedicata alla musica brasiliana e alla bossa nova, con Barbara Casini voce e percussioni, Beppe Fornaroli alla chitarra e Marquinho Baboo alle percussioni.

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO
Sesto Appuntamento del programma
"Mercoledì sotto le stelle"
La manifestazione "Mercoledì sotto le stelle", organizzata dal Comune di Lugo, dalla Pro Loco e dai commercianti e artigiani del centro storico cittadino, prosegue mercoledì 31 luglio, con varie iniziative di animazione: negozi aperti, mercatini, spettacoli, musica, arte, e tante altre occasioni per trascorrere una piacevole serata estiva. Il programma di mercoledì 31 luglio prenderà il via alle ore 18, nel Pavaglione, con "I Mercanti nel mercato", mercatino serale di antiquariato e hobbistica, allietato dal piano bar, mentre funzionerà anche un laboratorio artistico dedicato alla tecnica raku, a cura della Cooperativa Pennellarte. Il tutto è organizzato dall'associazione Pavaglione Insieme. Alle ore 20, in via Baracca e in corso Garibaldi negozi aperti, musica, danza e bancarelle a cura dei commercianti delle due vie. Alle ore 21, sul monumento a Baracca, spettacolo musicale con il cantautore lughese Michele Fenati che presenterà l'ultimo Cd dal titolo "Beatrice". Il Museo Baracca rimarrà aperto dalle 21.00 alle 23.00.

IN BREVE

LUGO
Orario centro giovani dal 15 luglio al 28 settembre
A partire da lunedì 15 luglio, l'orario del Centro Giovani di Lugo "Padre Leo Commissari" subirà una lieve variazione. Infatti l'orario di apertura pomeridiano, attualmente previsto per le 14.30, sarà posticipato alle 15. Il nuovo orario è il seguente: tutti i pomeriggi, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19, tutte le sere, dal lunedì al venerdì, dalle 20.30 alle 23.

Uniti nel nome di Codazzi

La città colombiana ha il nome del geografo lughese

LUGO - Visita ufficiale nei giorni scorsi a Lugo da parte di Thomas Ovalle Lopez, sindaco della città colombiana Augustin Codazzi, giunto all'ombra di Baracca nell'ambito di un viaggio in Europa su invito del primo cittadino Maurizio Roi.



Il presidente del Consiglio comunale Pier Luigi Facchini con Thomas Ovalle Lopez

La città di Augustin Codazzi, capitale del dipartimento del Cesar, si trova in Colombia nell'area metropolitana di Valledupar, ed è legata a Lugo da un patto di gemellaggio basato sulla figura del geografo Agostino Codazzi, nato proprio a Lugo nel 1793. Il paese colombiano, che in origine si chiamava Espiritu Santo, cambiò il proprio nome in Augustin Codazzi, proprio in onore del geografo lughese che vi morì nel 1859 e negli ultimi anni i rapporti tra Colombia ed Italia si sono sempre più intensificati sino a giungere al gemellaggio. A dare il benvenuto al sindaco Ovalle Lopez in Municipio è stato il presidente del Consiglio Comunale Pier Luigi Facchini che ha

portato il saluto del Sindaco, dell'Amministrazione comunale e della città intera. Lopez ha soggiornato in città per un paio di giorni visitando la città ed il territorio, in particolare la Biblioteca Trisi, il Teatro Rossini ed il Museo Francesco Baracca, dopo aver presentato ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale una proposta di progetto su temi economici Agostino Codazzi, nato a Lugo il 12 luglio 1793, iniziò i suoi viaggi in giovane età ed in America Latina partecipò per tre anni alle guerre di indipendenza promosse da Simon Bolivar. Dopo un breve periodo in Italia, ritornò in America latina dove il vice presidente della repubblica colombiana lo nominò colonnello affidandogli la riorganizzazione militare di quel territorio, per provvedere al quale Codazzi compilò una carta topografica. Successivamente gli venne affidata la misurazione e la compilazione della carta geografica di tutta la provincia Zulia, assegnata proprio allora alla repubblica del Venezuela. Nel 1846 ricevette l'incarico di governatore della provincia di Barinas, in Venezuela. L'attività di Codazzi in America Latina fu particolarmente significativa nel campo della cartografia ed i risultati delle sue indagini furono sintetizzati in numerosi scritti e pubblicazioni.

LA RAIRE 27/7/02

Prosegue la stagione all'insegna del divertimento delle notti lughesi

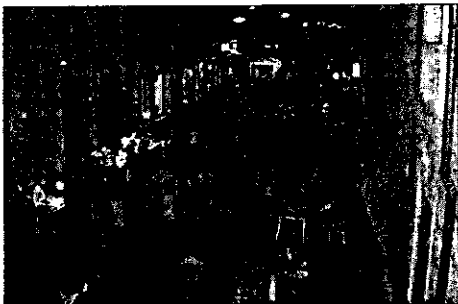
Lugo regina dell'estate, lo spettacolo non si ferma

Stasera concerto alle 21.15 al Chiostro del Monte

LUGO - La rassegna musicale Pavaglione Estate, organizzata dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo in collaborazione con Europe Jazz Network, continua ad accompagnare i lughesi in un'estate che verrà ricordata per i numerosi spettacoli e l'intrattenimento per le vie del centro storico.

Questa sera sul palcoscenico del Chiostro del Monte, a partire dalle 21.15, salirà il duo di giovani musicisti composto da Giancarlo Parisi e Katia Pesti, seguiti dal trio Valentin Clastrier, Michael Riessler e Carlo Rizzo.

Il duo Parisi-Pesti, entrambi messinesi con studi di conservatorio alle spalle, presenterà un repertorio di musiche originali in cui elementi del linguaggio classico e colto si fonderanno con sonorità e idiomi della musica etnica. Sulla tessitura ritmica e armonica di provenienza minimalista, creata da equilibrati giochi tra il pianoforte occidentale e i rejong di origine balinese suonati simultaneamente,



La folla nella notte del centro storico di Lugo

con originale maestria, da Katia Pesti, si innestano i temi e le sonorità dei fiati di Giancarlo Parisi, che spaziano dai timbri caldi e arcaici di legni e canne di provenienza etnica fino alle timbriche urbane e trasgressive del sax soprano.

Il trio Clastrier-Riessler-Rizzo creerà nuova partendo dalle radici di quella europea presa nelle sue molteplici sfaccettature e mettendo in continua relazione

composizioni e improvvisazioni. La tradizione della tarantella italiana, il folklore francese, le nuove forme del jazz e della musica contemporanea sono elementi indispensabili per la realizzazione di nuove scoperte, nella più totale libertà e nella massima precisione. I tre musicisti hanno la forza del solista, ma anche grande esperienza del lavoro di gruppo.

L'artista francese Valentin

Clastrier negli anni '70 ha scoperto la ghironda, strumento medioevale a corde e manovella, e dall'83 vi si è dedicato inventando due prototipi di ghironda elettro-acustica. Il clarinetista-sassofonista tedesco Michael Riessler invece, diplomatosi alle accademie di musica di Colonia e Hannover, ha lavorato con musicisti e compositori come Kagel, Cage, Quartetto Arditi, Steve Reich, David Byrne ed ha fatto parte per tre anni dell'Orchestre National de Jazz. Tamburellista autodidatta invece, Carlo Rizzo alla fine degli anni '70 ha scoperto il tamburello tradizionale grazie ad Alfio Antico ed ai differenti suonatori delle varie regioni del Sud d'Italia. La fusione di stili diversi lo ha portato poi a sviluppare tecniche personali ed a modificare la concezione del suo strumento in senso politonale. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

Marco Pirazzini

Dirigenti scolastici freschi di nomina

Nuovi incarichi: la scuola del domani

Guido Vellar al Compagnoni

LA RAIRE 27/7/02

LUGO - Tempo di cambiamenti per le scuole della provincia e anche nel comprensorio lughese i dirigenti scolastici hanno trovato nuove destinazioni. All'istituto comprensivo di Bagnacavallo arriva Piero Tamburini dal "Compagnoni" di Lugo. Bruno Calderoni sarà invece il dirigente scolastico incaricato nelle sedi vacante della Callegari e Olivetti.

Anche l'istituto comprensivo di Conselice cambia, in arrivo Eledia Scinto.

Gli altri incarichi del lughese sono andati a Giulio Galletti, per l'istituto comprensivo di Fusignano, a Patrizia Bianchetti per quello di Conselice, a Guido Vellar per l'Ipsct "Stoppa-Compagnoni" di Lugo.

CARLO RIZZO

Musica Doppio concerto stasera al Chiostro del Monte

Doppio concerto stasera, al Chiostro del Monte di Lugo, per la rassegna 'Pavaglione Estate'. Dalle 21.15 si esibiranno prima il duo di giovani musicisti formato da Giancarlo Parisi ai fiati e Katia Pesti al pianoforte e rejong che propongono musica etno-classica. Quindi sarà la volta del trio Valentin Clastrier, Michael Riessler e Carlo Pizzo, con la loro musica che fonde la tarantella, con il jazz e il folk.